

COMUNE DI PANCHIA'		
<i>Provincia di Trento</i>		
5 FEB 2020		
Prot. N°	390	
Cat.	Clas.	Fasc.

COMUNE DI PANCHIÀ

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Chelodi

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

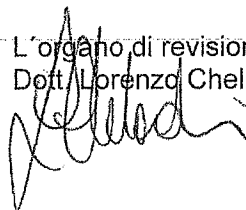
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale della Regione Trentino Alto Adige e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 con il quale si prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2.

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Panchià che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese, lì 5 febbraio 2020

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi



Sommario

Premesse e verifiche preliminari _____	4
Notizie generali sull'Ente _____	5
Domande preliminari _____	5
Gestione dell'esercizio 2018 e 2019 _____	6
Bilancio di previsione 2020-2022 _____	7
Fondo pluriennale vincolato _____	8
Previsioni di cassa _____	10
Verifica equilibri di bilancio _____	12
Entrate e spese una tantum _____	14
Finanziamento spesa in conto capitale _____	15
Nota integrativa _____	15
Verifica coerenza delle previsioni _____	17
Verifica della coerenza interna _____	17
Verifica della coerenza esterna _____	19
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2020-2022 _____	21
Entrate _____	21
Spese correnti _____	28
Spese in conto capitale _____	33
Organismi partecipati _____	35
Indebitamento _____	37
Osservazioni e suggerimenti _____	38
Conclusioni _____	39



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Chelodi dott. Lorenzo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 19.11.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 24/01/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 03/02/2020 con delibera n. 10, completo degli allegati di seguito indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

non sono stati allegati i seguenti documenti:

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

in quanto non sussistono la fattispecie.

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, prevista dal DM 28/12/2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il DUP 2020-2022

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente;



tenuto conto che il responsabile del servizio finanziario non ha espresso il parere richiesto dall'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022 dal momento che le previsioni sono state effettuate dallo stesso soggetto.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Panchià registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 827 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 (deliberazione del consiglio comunale nr. 10 del 30/07/2019).

L'ente approverà il bilancio 2020-2022 nel mese di febbraio 2020; pertanto, operando in parte in esercizio provvisorio, l'Ente trasmetterà al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022, essendo gli stessi stati prorogati con DM al 30.03.2020, termine applicabile anche agli enti locali trentini, come indicato nel Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 08.11.2019.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato (unitamente allo schema di bilancio) il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **non** ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, in quanto normativa non applicabile nella Provincia di Trento. I comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n.3/2006, all'obbligo di redazione, a decorrere dal 2016, di un "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata". Il comune di Panchià non ha aderito ad alcuna gestione associata in quanto versava in una situazione critica dal punto di vista del personale. L'ambito a cui era assegnato ha sottoscritto il progetto nel dicembre del 2016 (comuni di Tesero, Ziano di Fiemme e Predazzo). Allo stato attuale l'obbligo di gestione associata è stato abrogato, ed ad ogni modo il Comune ha rispettato l'obiettivo di miglioramento imposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 d.d.22.07.2016 che dovrà essere rendicontato alla Provincia nel corso del 2020 (in relazione al conto consuntivo 2019).

L'Ente **non** ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018

L'Ente non ha mutui in essere e pertanto non si della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 e 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 30/07/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione di data 8/07/2019, acquisita al prot. ente 2386 del 09/07/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio per € 30.524,99;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	697.670,81
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	40.898,96
c) Fondi destinati ad investimento	437.526,19
d) Fondi liberi	219.245,66
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	697.670,81

Il risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2019 presenta un avanzo presunto come di seguito determinato:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	+	697.670,81
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	+	839.994,29
Entrate già accertate nell'esercizio 2019	+	1.186.151,82
Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	-	1.274.262,92
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	+/-	-
Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	+/-	-
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	=	1.449.554,00
Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	+	-
Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	-	-
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	+/-	-
Variazioni dei residui passivi, presente per il restante periodo	+/-	-

Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019	-	783.078,33
Risultante di amministrazione presunto al 31/12/2019	=	666.475,67
di cui fondi accantonati (F.C.D.E.)		40.462,43
di cui fondi vincolati (oneri urbanizzazione)		0,00
di cui fondi vincolati (formalmente attribuiti dall'ente)		0,00
di cui disponibile		626.023,24

Al Bilancio di previsione 2019-2021 non risulta applicato Avanzo di Amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Disponibilità	1.206.692,03	1.314.160,03	1.095.394,35
di cui vincolata	-	-	-
anticipazioni non estinte	-	-	-

Il dato relativo all'esercizio 2019 è pari alla giacenza di cassa alla data del 31/12/2019

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'organo di revisione ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi previsti dalla legge tra cui anche i seguenti:

- UNITA': il totale delle entrate finanziarie copre indistintamente il totale delle spese;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': il bilancio comprende tutte le entrate e le spese riferibili all'ente;
- INTEGRITA': le voci sono iscritte al lordo senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono comprensibili ed accessibili per gli organi e cittadini;
- CONGRUITA': le previsioni di spesa e di entrata appaiono congrue per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

L'organo di revisione ha inoltre verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.



L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

ENTRATE	Stanziamiento definitivo 2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.806,67	4.678,50	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	833.187,62	778.399,83	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	498.460,00	497.810,00	462.610,00	462.610,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	150.700,39	154.172,00	125.950,00	119.200,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	735.070,32	348.820,00	218.468,00	218.618,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	573.900,00	499.809,00	160.512,00	160.512,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni di tesoreria	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	299.650,00	299.650,00	299.650,00	299.650,00
Totale complessivo delle entrate	3.327.775,00	2.813.339,33	1.497.190,00	1.490.590,00

SPESE	Stanziamiento definitivo 2019	2020	2021	2022
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1 - Spese correnti	1.341.037,38	1.048.274,50	807.028,00	800.428,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	1.457.087,62	1.235.414,83	160.512,00	160.512,00
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	299.650,00	299.650,00	299.650,00	299.650,00
Totale complessivo delle uscite	3.327.775,00	2.813.339,33	1.497.190,00	1.490.590,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con determina del responsabile del Servizio Finanziario n. 240 di data 31/12/2019 si è provveduto alla variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5- quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	778.399,83
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse - quote di risorse generali correnti	4.678,50
TOTALE	783.078,33

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	783.078,33
FPV di parte corrente applicato	4.678,50
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	778.399,83
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	783.078,33
FPV corrente:	4.678,50
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	4.678,50
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	778.399,83
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	778.399,83
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	4.678,50
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	4.678,50
Entrata in conto capitale	778.399,83
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	778.399,83
TOTALE	783.078,33

Previsioni di cassa

Riepilogo delle entrate	2020
Fondo di cassa iniziale	1.095.394,35
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	522.549,67
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	174.125,11
Tit. 3 - Entrate extratributarie	527.130,35
Tit. 4- Entrate in conto capitale	1.773.225,28
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Tit. 6 - Accensione prestiti	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni di tesoreria	230.000,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	364.382,89
Totale entrate	4.686.807,65

Riepilogo delle spese	2020
Tit. 1 - Spese correnti	1.623.725,86
Tit. 2 - Spese in conto capitale	1.366.220,03
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	0,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria	230.000,00
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	354.561,30
Totale spese	3.574.507,19
Fondo di cassa finale presunto	1.112.300,46

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **non hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL e che tali previsioni sono state effettuate dal responsabile del servizio finanziario.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro ZERO.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere in quanto non si registrano entrate vincolate.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	1.095.394,35
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.739,67	497.810,00	522.549,67	522.549,67
2	Trasferimenti correnti	19.953,11	154.172,00	174.125,11	174.125,11
3	Entrate extratributarie	178.310,35	348.820,00	527.130,35	527.130,35
4	Entrate in conto capitale	1.273.416,28	499.809,00	1.773.225,28	1.773.225,28
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	64.732,89	299.650,00	364.382,89	364.382,89
	TOTALE TITOLI	1.561.152,30	2.030.261,00	3.591.413,30	3.591.413,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.561.152,30	2.030.261,00	3.591.413,30	4.686.807,65

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE (al netto FPV e fondi)	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	587.045,36	1.024.649,50	1.611.694,86	1.611.694,86
2	Spese In Conto Capitale	130.805,20	1.235.414,83	1.366.220,03	1.366.220,03
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	54.911,30	299.650,00	354.561,30	354.561,30
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	772.761,86	2.789.714,33	3.562.476,19	3.562.476,19
	Fondo riserva di cassa				12.031,00
	SALDO DI CASSA				1.112.300,46

Verifica equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio richiesti dall'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

1. Pareggio finanziario complessivo

ENTRATE	Bilancio	Bilancio	Bilancio
	2020	2021	2022
Utilizzo avanzo vincolato e accantonato	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	783.078,33	-	-
TIT 1 - Entrate ricorrenti di natura tributaria	497.810,00	462.610,00	462.610,00
TIT 2 - Trasferimenti correnti	154.172,00	125.950,00	119.200,00
TIT 3 - Entrate extra-tributarie	348.820,00	218.468,00	218.618,00
TIT 4 - Entrate in conto capitale	499.809,00	160.512,00	160.512,00
TIT 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT 7 - Anticipazioni di tesoreria	230.000,00	230.000,00	230.000,00
TIT 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	299.650,00	299.650,00	299.650,00
TOTALE ENTRATE	2.813.339,33	1.497.190,00	1.490.590,00
SPESE	Bilancio	Bilancio	Bilancio
	2020	2021	2022
Disavanzo	-	-	-
TIT 1 - Spese correnti	1.048.274,50	807.028,00	800.428,00
TIT 2 - Spese in conto capitale	1.235.414,83	160.512,00	160.512,00
TIT 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
TIT 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria	230.000,00	230.000,00	230.000,00
TIT 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	299.650,00	299.650,00	299.650,00
TOTALE SPESE	2.813.339,33	1.497.190,00	1.490.590,00
SALDO ENTRATE - SPESE	-	-	-

2. Equilibrio corrente

ENTRATA		2020	2021	2022
TIT 1 - Entrate correnti di natura tributaria	+	497.810,00	462.610,00	462.610,00
TIT 2 - Trasferimenti correnti	+	154.172,00	125.950,00	119.200,00
TIT 3 - Entrate extratributarie	+	348.820,00	218.468,00	218.618,00
TIT 4 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	+	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	+	-	-	-
FPV vincolato per finanziamento spese correnti	+	4.678,50	-	-
Entrate correnti che finanziano spese d'investimento	-	-	-	-
Entrate c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	-	-	-

A) totale entrate correnti	+	1.005.480,50	807.028,00	800.428,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	42.794,00	-	-
Totale entrate bilancio corrente		1.048.274,50	807.028,00	800.428,00
SPESA		2020	2021	2022
TIT 1 - Spese correnti	+	1.048.274,50	807.028,00	800.428,00
TIT 2 - Trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-
TIT 4 - Rimborso di prestiti	+	-	-	-
B) totale spese titoli 1, 4	+	1.048.274,50	807.028,00	800.428,00
Totale spese bilancio corrente		1.048.274,50	807.028,00	800.428,00

Gli oneri concessori di edificazione, imputati nel tit. 4 tra "Altre entrate in conto capitale", nell'esercizio 2020 sono destinati per € 42.794,00 al finanziamento delle seguenti spese di natura corrente:

cap. 101241 manutenzione palazzo comunale	€	1.700,00
cap. 101520 acquisto mobili, attrezzi ed arredi	€	1.500,00
cap. 101541 manutenzione immobili comunali	€	1.000,00
cap. 104245 manutenzione attrezzature e mobili	€	1.500,00
cap. 105250 manutenzioni sale comunali	€	500,00
cap. 106245 manutenzione attrezzature e mobili	€	1.500,00
cap. 108126 materiale per strade	€	8.000,00
cap. 108141 manutenzione strade	€	3.000,00
cap. 108145 manutenzione automezzi	€	3.500,00
cap. 108146 acquisto sale per pulizia stradale dalla neve	€	3.000,00
cap. 108241 manutenzione rete di illuminazione pubblica	€	15.000,00
cap. 109636 spesa per manutenzione aiuole	€	2.000,00
cap. 109641 manutenzione parchi e giardini	€	594,00

3. Equilibrio in conto capitale

ENTRATA		2020	2021	2022
TIT 4 - Entrate in conto capitale	+	499.809,00	160.512,00	160.512,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	42.794,00	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	-	-	-
Totale titolo 4 rettificato		457.015,00	160.512,00	160.512,00
TIT 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	-	-	-
TIT 6 - Accensione di prestiti	+	-	-	-
FPV per finanziamento spese di investimento	+	778.399,83	-	-
Spese di investimento finanziate con entrate correnti	+	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	+	-	-	-
Totale entrate del bilancio investimenti		1.235.414,83	160.512,00	160.512,00
SPESA		2020	2021	2022
TIT 2 - Spese in conto capitale	+	1.235.414,83	160.512,00	160.512,00
Spese per incremento attività finanziarie	+	-	-	-
Totale spese del bilancio investimenti		1.235.414,83	160.512,00	160.512,00

Il bilancio pluriennale 2020-2022 rispetta pertanto:

- 1) il principio dell'equilibrio generale in quanto il totale delle entrate è uguale al totale delle spese;
- 2) il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico) in quanto la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolata alla spesa in conto capitale, è pari alla previsione di spesa data dalla somma del titolo 1° (spese correnti) e 4° (spesa per quota capitale mutui e prestiti). Sul punto si segnala che al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente 2020 sono imputati gli oneri accessori di edificazione;
- 3) il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale in quanto le entrate del titolo 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, sono pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Entrate e spese una tantum

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Sia le entrate che le spese correnti nell'esercizio 2020 sono influenzate dalle conseguenze degli eventi atmosferici di fine ottobre 2018 per quanto riguarda sia i ricavi dalla vendita di legname che le spese per l'allestimento dello stesso.

La previsione degli esercizi 2020-2022 è influenzata dalle seguenti entrate e spese non ricorrenti (per l'entrata da vendita di legname viene considerata la maggiore somma rispetto alla media annuale del periodo dal 2014 al 2018):

ENTRATE CORRENTI UNA TANTUM	2020	2021	2022
IMIS attività di verifica a controllo	15.000,00	0,00	0,00
Imposta municipale propria da attività di liquidazione	10.000,00	0,00	0,00
Proventi dal taglio ordinario dei boschi - una tantum	44.000,00	0,00	0,00
TOTALE	69.000,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI UNA TANTUM	2020	2021	2022
Quota TFR a carico dell'Ente - patrimonio	26.500,00	0,00	0,00
Revisione del piano di assestamento dei beni silvo-pastorali	16.000,00	0,00	0,00
TFR a carico dell'Ente - polizia locale	26.500,00	0,00	0,00
TOTALE	69.000,00	0,00	0,00
SQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00



Si consiglia all'Ente di iniziare ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione alla copertura della quota di TFR che matura annualmente, nonostante il dettato normativo non lo richieda espressamente.

Finanziamento della spesa in conto capitale

Il titolo 2 della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Spesa in conto capitale	2020	2021	2022
Previsione di competenza	1.048.274,50	807.028,00	800.428,00
Di cui già impegnato	68.162,38	-	-
Differenza	980.112,12	807.028,00	800.428,00

Mezzi propri	2020	2021	2022
Avanzo amministrazione	-	-	-
Alienazione di beni immobili	-	-	-
Oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie	1.000,00	6.000,00	6.000,00
Risarcimenti assicurativi	37.000,00	-	-
Altre entrate	-	-	-
Totale	38.000,00	6.000,00	6.000,00
Mezzi di terzi	2020	2021	2022
Prestiti	-	-	-
Contributi CE	-	-	-
Contributi statali	-	-	-
Contributi regionali	-	-	-
Contributi PAT -- Contributi da Ministero	-	-	-
Contributi PAT -- Contributi somme urgenze ottobre	-	-	-
Contributi PAT -- ex Fondo investimenti minori	64.356,00	74.562,00	74.562,00
Contributi PAT - Budget Art. 11 L.P. 36/93	194.883,00	-	-
Altri contributi -- BIM ADIGE piano di Vallata e Riserva Avisio 2016 e annualità dal 2016	39.900,00	19.950,00	19.950,00
Altri contributi -- BIM ADIGE Piano di vallata 2018-2020	75.900,00	-	-
Altri contributi -- BIM ADIGE concessioni demaniali	43.976,00	60.000,00	60.000,00
Contributo Comunità di Valle su Fondo Strategico	-	-	-
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni locali	-	-	-
Altri mezzi di terzi	-	-	-
Totale	419.015,00	154.512,00	154.512,00
Totale complessivo	457.015,00	160.512,00	160.512,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si precisa in relazione:

- al punto b) e c) che l'Ente ha stanziato nel risultato di amministrazione presunto del 2019 solamente il FCDE non individuando le quote vincolare e/o destinate ad investimenti, rinviando tale procedura alla chiusura del rendiconto 2019;
- al punto d) che non sono stati preventivati investimenti finanziati con ricorso al debito;
- al punto f) e g) che l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti, ne ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivanti ne contratti di finanziamento che includono una componente derivata.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

Le schede previste da tale deliberazione non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni richieste dal principio della Programmazione 4/1. A tal fine sono state integrate ed è stata introdotta una scheda che riporta l'anno di avvio e l'esigibilità della spesa delle opere in corso di esecuzione.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non è stato redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 (commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018) in quanto non sussiste la fattispecie.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Pertanto tale normativa nazionale non trova applicazione in Provincia di Trento, dove le misure in materia di spesa di personale e assunzioni nei Comuni e nelle Comunità sono attualmente contenute nell'articolo 8 della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. (c.d. legge finanziaria provinciale 2011) che consente l'espletamento di procedure di assunzione autonome solo ai comuni/comunità che abbiano effettuato la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale.



L'art. 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. stabilisce altresì che i Comuni e le Comunità adottino un piano di miglioramento – i cui criteri sono stati definiti con deliberazione della giunta Provinciale n. 1735/2018 - per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale – in tale senso da ultimo il Protocollo per l'anno 2019.

Peraltro il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 al punto 3.2. Personale- Assunzioni nelle Comuni, prevede quanto segue:

- a) *La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di quantificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova applicazione il criterio del turn-over, ma quello della compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*
- Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

- b) *Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatisi nel corso dell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale, la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) *personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;*
- b) *personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizi previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005 n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).*

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di Finanza Locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 e quelli precedenti in materia di contenimento della spesa. Si precisa inoltre che l'Ente nel corso del 2019 ha provveduto ad un'importante riorganizzazione del personale.



Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

La materia è disciplinata a livello provinciale dalle previsioni del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 08 novembre 2019, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali.

L'obbligo di riduzione della spesa corrente per gli enti locali del Trentino è previsto dal comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, ai sensi del quale "Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale."

Con deliberazione della giunta provinciale nr. 1735/2018 è stato stabilito che l'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferita al conto consuntivo 2014.

La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo al 2019.

L'Ente non ha provveduto all'elaborazione del piano di miglioramento per l'anno 2019 ed al monitoraggio delle spese di funzionamento riferito al periodo 01.01.2014 (dato previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 di data 28.09.2018) – 31.12.2018 (ultimo dato certo e consolidato).

Il Protocollo di Intesa per il 2020 prevede quindi che per gli anni 2020-2024 venga proseguita l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente e che, tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni/enti territoriali, nel periodo transitorio i comuni/enti dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Le amministrazioni possono adottare un piano entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche: tale piano non risulta adottato anche perché si ritiene che tali misure siano comunque riconducibili nell'ambito delle previsioni del Piano di Miglioramento provinciale, che l'ente ha approvato con deliberazione del comitato esecutivo nr. n. 102 del 8.11.2018 in ottemperanza al dettato del Protocollo di Intesa per il 2018 e alla deliberazione della giunta provinciale nr. 1735/2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

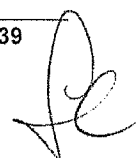
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sussiste la fattispecie.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di



finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", *allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.*



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI TIT. I, II e III

ENTRATE TRIBUTARIE TITOLO I

Le previsioni di entrate tributarie per l'esercizio 2020 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate per il 2019:

Descrizione	Stanz. Def. 2019	Preventivo 2020	Var. % 2020 su 2019	Preventivo 2021	Preventivo 2022
imposta immobiliare semplice	470.000,00	470.000,00	0%	460.000,00	460.000,00
Imis attività di verifica e di controllo	15.000,00	15.000,00	0%	-	-
imposta municipale propria da attività di liquidazione e accertamenti	10.000,00	10.000,00	0%	-	-
tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - t.o.s.a.p. temporanea	10,00	10,00	0%	10,00	10,00
tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - t.o.s.a.p. permanente	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
imposta sulla pubblicità	600,00	700,00	17%	500,00	500,00
diritti pubbliche affissioni	50,00	50,00	0%	50,00	50,00
Tassa per l'ammissione a concorsi per posti di ruolo	800,00	50,00	-94%	50,00	50,00
TOTALE	498.460,00	497.810,00		462.610,00	462.610,00

Imposta immobiliare semplice IMIS

Dal periodo d'imposta 2015 è istituita l'imposta immobiliare semplice (IMIS), ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale. L'IMIS è applicata obbligatoriamente nei comuni della Provincia autonoma di Trento, in sostituzione dell'IMU+TASI in vigore nel 2014 e dell'IMUP in vigore nel 2013.

La previsione di entrata complessiva 2020 è pari a quella del 2019, ed è stata determinata sulla base delle seguenti aliquote di imposta:

Categorie catastali	Aliquota IMIS	Detrazione
Abitazione principale	0,00%	-
Abitazione principale Cat. A1 – A8 – A9	0,35%	€ 405,22
Altri fabbricati ad uso abitativo comodato gratuito a parenti di 1° grado – prima casa	0,35%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati produttivi A10 – C1 – C3 – D2	0,55%	
Fabbricati produttivi D1 – D3 – D4 – D6 – D7 – D8	0,79%	
Fabbricati strumentali attività agricola con rendita < € 25.000,00	0,00%	
Fabbricati strumentali attività agricola con rendita > €	0,10%	€ 1.500,00

25.000,00		
Aree fabbricabili	0,895%	
Altre tipologia non ricomprese nelle precedenti	0,895%	

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/IMIS di anni precedenti è previsto in € 25.000,00 solamente nell'esercizio finanziario 2020.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI - IMU	60.000,00	5.013,29	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
IMIS	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
TASI	12.000,00	5.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	72.000,00	10.388,29	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate da recupero evasione tributaria sono state correttamente classificate come entrate non ricorrenti.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi nonché la gestione delle pubbliche affissioni è svolta in regia diretta dall'amministrazione, ed il gettito è stato previsto in € 750 nel primo anno e prudenzialmente in € 550,00 negli esercizi successivi con un incremento del 17% rispetto al 2019.

TARI

Il Comune di Panchià, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale composta dal prelievo IMUP-TASI-TARI), ha istituito la tariffa rifiuti come prelievo di natura corrispettiva (cfr. Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione consiliare 30 aprile 2014, n. 36).

La gestione e riscossione della tariffa rifiuti è in capo all'ente gestore del servizio di igiene urbana, Fiemme Servizi Spa.

TOSAP

L'attività di accertamento e di riscossione del tributo è svolta direttamente dall'Ente, ed il gettito previsto è stato stimato in € 2.010,00 per tutti gli esercizi del triennio 2020-2022, pari alla previsione assestata 2019.

TRASFERIMENTI CORRENTI TIT. II

Le previsioni di entrate correnti del titolo II per il triennio 2020-2022 presentano le seguenti risultanze:

Descrizione	Stanz. Def. 2019	Preventivo 2020	Var. % 2020 su 2019	Preventivo 2021	Preventivo 2022
rimborso per elezioni	2.440,00	1.000,00	-59%	1.000,00	1.000,00
trasferimento dallo stato quota 5 per mille irpef	200,00	200,00	0%	200,00	200,00
fondo perequativo	74.760,39	74.000,00	-1%	74.000,00	74.000,00
fondo specifici servizi comunali	2.800,00	0,00	-100%	0,00	0,00
utilizzo quota fondo per gli investimenti minori	40.000,00	50.206,00	26%	40.000,00	40.000,00
Contributo PAT per piano silvo pastorale assestamento	0,00	0,00	0%	6.750,00	0,00
sanzioni versate da consorzio di vigilanza comune di cavalese/predazzo	4.000,00	4.000,00	0%	4.000,00	4.000,00
canoni aggiuntivi bim adige su parte corrente	26.500,00	24.766,00	-7%	0,00	0,00
TOTALE	150.700,39	154.172,00	2%	125.950,00	119.200,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Tali entrate sono state preventivate prendendo a riferimento le previsioni per l'esercizio finanziario 2019 ed applicando i correttivi introdotti dal Protocollo d'intesa per il 2020.

Dal 2018 una parte dei trasferimenti provinciali relativamente alla quota Ex F.I.M. saranno compensati con una quota a debito del Comune di Panchià, pari ad € 22.396,00, per la restituzione della quota annua decennale relativa all'ammortamento anticipato dei mutui avvenuto nel corso del 2015.

Le principali voci che compongono tale categoria sono le seguenti:

- Fondo perequativo: si conferma la previsione 2019 arrotondata per difetto;
- Fondo per investimenti minori: prevista un'entrata di € 50.206,00 nell'esercizio 2020 (vedasi delibera della Giunta Provinciale di Trento nr. 1232) e di € 40.000,00 negli esercizi 2021 e 2022;
- Canoni aggiuntivi BIM: preventivati per € 24.766,00 per l'esercizio 2020 (vedasi delibera PAT del 28/11/2019 prot. n. S502/2019/757241/17.13.2 acquista dal Comune di Panchià al prot. nr. 4010 del 28/11/2019), sono destinati indistintamente al finanziamento della spesa corrente.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIT. III

Le previsioni di entrate extratributarie del titolo III per il triennio 2020-2022 presentano le seguenti risultanze:

Descrizione	Stanz. Def. 2019	Preventivo 2020	Var. % 2020 su 2019	Preventivo 2021	Preventivo 2022
proventi dell'acquedotto comunale	20.300,00	20.300,00	0%	20.300,00	20.300,00
proventi fognatura scarichi civili	12.000,00	12.000,00	0%	12.000,00	12.000,00
proventi fognatura scarichi produttivi	10,00	10,00	0%	10,00	10,00
proventi depurazione scarichi civili	60.000,00	55.000,00	-8%	55.000,00	55.000,00
proventi depurazione scarichi produttivi	10,00	10,00	0%	10,00	10,00
vendita energia elettrica	3.500,00	3.500,00	0%	3.500,00	3.500,00
recupero spese di fatturazione legname	300.000,00	100.000,00	-67%	50.000,00	50.000,00
diritti di segreteria da ripartire e di rogito	3.000,00	3.000,00	0%	3.000,00	3.000,00
diritti di notifica	50,00	50,00	0%	50,00	50,00
proventi permessi raccolta funghi	10.600,00	6.100,00	-42%	6.100,00	6.100,00
diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del comune	2.500,00	2.500,00	0%	2.500,00	2.500,00
diritti sul rilascio carte di identità	335,00	400,00	19%	400,00	400,00
proventi dai servizi cimiteriali	100,00	100,00	0%	100,00	100,00

fitti di fabbricati	2.500,00	2.500,00	0%	2.500,00	2.500,00
fitti di fondi rustici	7.000,00	3.000,00	-57%	3.000,00	3.000,00
proventi dal taglio ordinario di boschi	245.155,32	75.000,00	-69%	43.648,00	43.798,00
proventi dal taglio ordinario di boschi - una tantum	0,00	44.000,00	n.c.	0,00	0,00
censi - canoni - livelli attivi	10,00	400,00	3900%	400,00	400,00
recupero spese di riscaldamento ill. sale e locali comunali	8.000,00	6.000,00	-25%	6.000,00	6.000,00
sanzioni amministrative - contravvenzioni	200,00	200,00	0%	200,00	200,00
interessi attivi diversi	1.500,00	1.500,00	0%	1.500,00	1.500,00
utili netti di aziende partecipate (primario energia)	100,00	100,00	0%	100,00	100,00
rimborsi e recuperi vari e serv.vigilanza	50.000,00	5.000,00	-90%	0,00	0,00
recupero spese sostenute dal Comune per il servizio RRSU	8.150,00	8.150,00	0%	8.150,00	8.150,00
Rimborso spese di ricovero inabili	50,00	-	-100%	-	-
TOTALE	735.070,32	348.820,00	-53%	218.468,00	218.618,00

Proventi dei servizi pubblici

Gli stanziamenti di entrata e spesa dei servizi dell'ente si riportano nelle tabelle seguenti:

Servizi produttivi 2020-2022	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
Servizio acquedotto	18.454,00	18.567,00	-113,00	99,39%
Servizio fognatura	10.918,00	11.265,00	347,00	103,18%
Servizio depurazione	54.545,00	54.545,00	-	100,00%

I dati sopra esposti sono al netto dell'iva di legge.

Le tariffe per i servizi idrici gestiti dal comune sono state approvate con deliberazione giunta nr. 4 e 5 del 13.01.2020 ed attengono al servizio acquedotto ed al servizio fognatura e confermano le tariffe applicate nel 2019.

Proventi dai boschi

L'entrata è relativa ai proventi derivanti dal taglio del legname, copiosamente presente sul terreno dopo gli schianti del 29 ottobre 2019 ed è stata stimata in € 119.000 (di cui € 44.000 classificati come non ricorrenti) per il 2020, in € 43.648 per il 2021 ed in € 43.798 per il 2022. La previsione è stata effettuata in base agli accertamenti risultanti al 31/12/2019 per € 189.592,00 ed applicando prudenzialmente una svalutazione sulla base delle quantità vendute nel 2019 (circa 17.000 mc su 55.000 disponibili) e sul prezzo di vendita per il quale è ipotizzabile un decremento.

All'entrata denominata "recupero spese di fatturazione legname" corrisponde pari capitolo di spesa: la previsione è in linea con le quantità di legname schiantato (circa 55.000/mc) ma spesa ed entrata sono correlate e verranno accertate ed impegnate nei limiti dell'effettiva necessità. Al 31/12/2019 è stata accertata/impegnata la somma di €113.513,62 in quanto le vendite sono principalmente "in piedi" senza affidi di lavori.

Fitti attivi

In ciascun esercizio del triennio di riferimento del bilancio è stata preventivata l'entrata di € 2.500,00 a titolo di canoni attivi di locazione di immobili confermando la previsione iniziale per l'anno 2019

Per quanto riguarda l'affitto di fondi rustici è stata prevista un'entrata di € 3.000,00 in ciascun esercizio del triennio a fronte di un accertamento di € 5.000,00 del 2019.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	4.200,00	4.200,00	4.200,00
FCDE	0,00	0,00	0,00
% Fondo	0,00%	0,00%	0,00%

Il dato comprende anche le sanzioni riversate dal Comune di Cavalese iscritte al capitolo 220534. Tali proventi per il 50% del loro ammontare verranno destinati al miglioramento e rifacimento della segnaletica orizzontale di cui all'intervento di spesa nr. 108126+108141 – manutenzione strade e segnaletica stradale per complessivi € 11.000,00 nell'esercizio 2020 ed € 10.000,00 negli esercizi 2021 e 2022.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti nell'esercizio finanziario 2020, 2021 e 2022 € 100,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Società	Quota	Entrata
Primiero Energia Spa	0,091%	100,00

Rimborsi in entrata

Il decremento rispetto alla previsione assestata 2019 attiene ai rimborsi e recuperi per il servizio vigilanza.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE TIT. IV

Le previsioni di entrate in conto capitale per il triennio 2020-2022 sono le seguenti:

Descrizione	Stanz. Def. 2019	Preventivo 2020	Var. % 2020 su 2019	Preventivo 2021	Preventivo 2022
sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	1.000,00	1.000,00	0%	1.000,00	1.000,00
concessioni demaniali - canoni aggiuntivi bim	80.000,00	43.976,00	-45%	60.000,00	60.000,00
fondo per gli investimenti	90.000,00	194.883,00	117%	0,00	0,00
trasferimento provinciale per lo sviluppo di investimenti minori	176.270,00	64.356,00	-63%	74.562,00	74.562,00
Contributo PAT per sistemazione territorio ROA Grana	27.000,00	0,00	-100%	0,00	0,00
Contributo BIM Adige - residuale di € 94.320 + Soava 2018	43.730,00	0,00	-100%	0,00	0,00
Contributi BIM Piano di vallata e riserva avviso 2016 e annualità dal 2016	82.000,00	39.900,00	-51%	19.950,00	19.950,00
Contributi BIM piano vallata 2018 2020 - illuminazione pubblica e arredo urbano	68.000,00	75.900,00	12%	0,00	0,00
Trasferimento dalla Compagnia assicurativa per danno evento calamitoso	0,00	37.000,00	n.c.!	0,00	0,00
Proventi da concessioni edilizie	5.900,00	42.794,00	625%	5.000,00	5.000,00
TOTALE	573.900,00	499.809,00	-13%	160.512,00	160.512,00

Contributi agli investimenti

- a. **Canoni di concessione aggiuntivi:** trattasi di entrata collegata ai proventi delle concessioni idriche sul bacino Avisio. E' entrata destinata a finanziamento di spese in conto capitale ma può essere utilizzata anche a finanziamento di spese correnti di gestione del patrimonio comunale. La quota viene definita anno per anno: in particolare lo stanziamento a favore del Comune di Panchià negli ultimi anni è il seguente:

anno 2017 - € 57.180,,57

anno 2018 - € 68.982,97

anno 2019 - € 68.653,99

anno 2020 - € 68.742,42

La previsione del bilancio 2020 (totali € 43.976,00 - a cui sommare € 24.766,00 iscritte al titolo 2^a dell'entrata) è definita in relazione all'assegnazione annua di cui alla comunicazione PAT del 28/11/2019 prot. n.S502/2019/757241/17.13.2 acquisita dal Comune di Panchià al prot. nr. 4010 del 28/11/2019.

Tale importo concorre nel 2020 al finanziamento delle seguenti spese in conto capitale:

manutenzione palazzo municipale	€	2.000,00
acquisto computer e programmi	€	5.000,00
trasferimento al servizio associato entrate		
per spese investimento	€	1.000,00
spesa per scuola materna	€	1.000,00
manutenzione edificio scolastico	€	1.000,00
realizzazione nuovo parcheggio	€	5.261,00
realizzazione centralina spese per espropri	€	28.715,00

Per gli esercizi 2021 e 2022 è stata prevista un'entrate di € 60.000,00.

- b. **Fondo per gli investimenti:** il fondo investimenti (denominato anche "Budget ex. Art. 11 della L.P. 36/93") è stato oggetto di assegnazione ai comuni quale fonte di finanziamento primaria per gli investimenti di legislatura. Il Comune di Panchià ha ancora a disposizione risorse già assegnate negli anni scorsi e non ancora utilizzate – per complessivi € 154.000,00 tenuto conto degli impegni – accertamenti assunti nel 2019. Con delibere della Giunta Provinciale nr. 1223 e 1224 del 12/08/2019 sono state stabilite le seguenti integrazioni:

€ 44.967 a titolo di quota integrativa budget 2019 (Delibera 1223/2019)

€ 36.800 a titolo di quota integrativa per Comuni con fondo di solidarietà (Delibera 1224/2019)

Nell'esercizio finanziario 2020 è stata iscritta in bilancio un'entrata di € 194.883, pari alle risorse già assegnate nei precedenti esercizi ed ammontanti in € 154.000 oltre il 50% delle integrazioni assegnate nel corso del 2019 per € 40.883. Nessuna entrata a titolo di fondo investimenti è stata prevista per gli esercizi 2021 e 2022.

L'entrata di € 194.833,00 prevista per l'esercizio 2020 è destinata al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

realizzazione nuovo parcheggio	€	27.583,00
arredo urbano e giochi parco	€	50.000,00
manut. straordinaria illuminazione pubblica	€	45.000,00
realizzazione nuova caserma VV.FF.	€	72.300,00

- c. **Fondo per gli investimenti minori della PAT (ex FIM):** ex. Art. 11 co. 2 della L.P. 36/93. La quota 2020 assegnata al Comune è pari ad € 114.562,79, come da delibera della Giunta

Provinciale di Trento n. 1232 dd. 12/08/2019, e viene iscritta a bilancio per € 50.206 fra le entrate del titolo 2^a (correnti da trasferimento – capitolo 220260).

L'entrata prevista per il 2020 in € 64.356 concorre al finanziamento delle seguenti spese in conto capitale:

acquisto di beni immobili – terreni	€	19.000,00
manutenzione straordinaria patrimonio boschivo	€	5.000,00
progetto emotion	€	5.000,00
manutenzione straordinaria strade abitato e boschive	€	20.000,00
realizzazione nuovo parcheggio	€	15.356,00

Per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 è stata prevista un'entrata pari ad € 74.562,00.

d. Contributi BIM Adige diversi: vi rientrano le risorse:

- **Contributo BIM piano di vallata e riserva Avisio 2016 e annualità dal 2016:** il contributo è pari ad € 19.950/anno. Nell'esercizio 2020 è stata stanziata la somma complessiva di € 39.900,00 pari al contributo relativo alle annualità 2019 e 2020. Negli esercizi 2020 e 2021 è stata stanziata la somma di € 19.950 pari ad una annualità;
- **Contributo BIM piano vallata 2018-2020:** nell'esercizio finanziario 2020 è stato preventivato un contributo per l'illuminazione pubblica € 45.600 e per l'arredo urbano di € 29.362 come da comunicazione del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento prot. 2018/1403 dd. 03/07/2018

- e. Contributi per permesso di costruzione:** la previsione effettuata dall'ufficio tecnico ammonta ad € 42.794,00 per l'esercizio 2020 ed in € 5.000 sia per il 2021 che per il 2022. In ciascun esercizio del triennio considerato è stata inoltre preventivata la somma di € 1.000 a titolo di sanzioni per violazione norme urbanistiche.

Gli oneri di urbanizzazione sono destinati al finanziamento di spese di natura corrente (vedasi pagina 12 della presente relazione)

Le entrate preventivate nel 2020 a titolo di contributi BIM Adige piano di vallata e sanzioni per violazione delle norme urbanistiche per la somma complessiva di € 116.800,00 sono destinate al finanziamento delle seguenti spese in conto capitale:

realizzazione nuovo parcheggio	€	86.800,00
spese per progettazioni varie	€	10.000,00
acquisto attrezzature e mezzi per servizio		
viabilità	€	2.000,00
acquisto segnaletica stradale	€	5.000,00
manutenzione straordinaria macchine operatrici	€	2.000,00
manutenzione straordinaria acquedotto	€	5.000,00
manutenzione straordinaria fognatura	€	5.000,00
acquisto contatori acqua	€	1.000,00

- f. Trasferimento compagnia assicurativa per danno evento calamitoso:** trattasi di risarcimento assicurativo previsto per € 37.000 nel corso del 2020 a fronte dell'incendio verificatosi nel 2019 sul "chalet baita giovani" (vedasi delibera della Giunta Comunale n. 6 del 13/01/2020). L'entrata in commento è destinata alla ricostruzione dello chalet stesso per la somma di € 37.000.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**SPESA CORRENTE**

Le previsioni di spesa corrente suddivise per missioni sono le seguenti:

Missione	Stanz. Def. 2019	2020	2021	2022
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	588.371,14	522.578,50	434.483,00	427.733,00
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	52.513,00	53.593,00	21.000,00	21.000,00
4. Istruzione e diritto allo studio	41.500,00	34.200,00	25.200,00	25.200,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.400,00	15.400,00	15.050,00	15.050,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.000,00	26.900,00	17.400,00	17.400,00
7. Turismo	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.200,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	392.445,95	191.400,00	122.000,00	122.000,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	129.010,29	137.068,00	120.015,00	120.015,00
11. Soccorso civile	10.150,00	8.100,00	5.100,00	5.100,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.660,00	14.860,00	12.100,00	12.100,00
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	29.287,00	23.625,00	15.130,00	15.280,00
50. Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente Tit. I	1.341.037,38	1.048.274,50	807.028,00	800.428,00

Le previsioni di spesa corrente suddivise per macroaggregati per il triennio 2019-2021 sono le seguenti:

	Stanz. Def. 2019	2020	2021	2022
1. Redditi da lavoro dipendente	255.110,64	273.098,50	214.220,00	214.220,00
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	22.150,00	24.465,00	24.215,00	24.215,00
3. Acquisto di beni e servizi	682.379,39	456.250,00	344.250,00	344.250,00
4. Trasferimenti correnti	287.031,85	213.386,00	174.963,00	168.213,00
5. trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	50,00	50,00	50,00	50,00
8. Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.450,00	2.000,00	1.800,00	1.800,00
10. Altre poste correnti	89.865,50	79.025,00	47.530,00	47.680,00
Totale spesa corrente Tit. I	1.341.037,38	1.048.274,50	807.028,00	800.428,00

Le variazioni percentuali sono le seguenti:

	Stanz. Def. 2019	2020	Var. % 2020/2019	2021	Var. % 2021/2020	2022	Var. % 2022/2021
1. Redditi da lavoro dipendente	255.110,64	273.098,50	7,05%	214.220,00	-21,56%	214.220,00	0,00%
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	22.150,00	24.465,00	10,45%	24.215,00	-1,02%	24.215,00	0,00%
3. Acquisto di beni e servizi	682.379,39	456.250,00	-33,14%	344.250,00	-24,55%	344.250,00	0,00%
4. Trasferimenti correnti	287.031,85	213.386,00	-25,66%	174.963,00	-18,01%	168.213,00	-3,86%
5. trasferimenti di tributi	0,00	0,00		0,00		0,00	
6. Fondi perequativi	0,00	0,00		0,00		0,00	
7. Interessi passivi	50,00	50,00	0,00%	50,00	0,00%	50,00	0,00%
8. Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00		0,00	
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.450,00	2.000,00	-55,06%	1.800,00	-10,00%	1.800,00	0,00%
10. Altre poste correnti	89.865,50	79.025,00	-12,06%	47.530,00	-39,85%	47.680,00	0,32%
Totale spesa corrente Tit. I	1.341.037,38	1.048.274,50	-21,83%	807.028,00	-23,01%	800.428,00	-0,82%

Personale

La spesa per il personale prevista nel bilancio 2020 ammonta a € 273.098,50 che riferita a n. 5,5 equivalenti tempo pieno corrisponde a € 49.654,28 per dipendente.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto della normativa applicabile in Trentino – richiamata al precedente paragrafo "Programmazione triennale del personale" ed in particolare alla previsione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001) –

La materia è normata a livello locale dalle previsioni del Protocollo di Intesa di Finanza locale, da ultimo sottoscritto per il 2018, dove non sono previsti limiti specifici per tale tipologia di spesa, ma è imposto l'adozione del piano di miglioramento, di cui si è già dato conto nella sezione "Programmazione triennale del personale"

Spese per acquisto beni e servizi

(art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228)

Vale quanto indicato nella sezione precedente in relazione alla normativa applicabile localmente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice sui totali (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	497.810,00	5.839,96	5.840,00	0,04	1,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	154.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348.820,00	5.254,29	5.254,00	-0,29	1,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	499.809,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.500.611,00	11.094,25	11.094,00	-0,25	0,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.000.802,00	11.094,25	11.094,00	-0,25	1,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	499.809,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	462.610,00	5.743,45	5.744,00	0,55	1,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	125.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	218.468,00	5.254,29	5.254,00	-0,29	2,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	160.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	967.540,00	10.997,74	10.998,00	0,26	1,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	807.028,00	10.997,74	10.998,00	0,26	1,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	160.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	462.610,00	5.743,45	5.744,00	0,55	1,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	119.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	218.618,00	5.254,29	5.254,00	-0,29	2,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	160.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	960.940,00	10.997,74	10.998,00	0,26	1,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	800.428,00	10.997,74	10.998,00	0,26	1,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	160.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

L'accantonamento al bilancio per tutte e tre le annualità è il 100% del fondo teorico.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 12.031,00 pari allo 1,15% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 3.632,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 3.782,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previsti stanziamenti alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente. A tale fine si segnala che il responsabile del servizio finanziario ha verbalmente dichiarato che non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, non ricorrendo nessuna delle ipotesi previste (Accantonamento rischi contenzioso, Accantonamento oneri futuri, "Accantonamento per perdite organismi partecipati", Accantonamento per indennità fine mandato - prevista in Trentino solo a partire dalla legislatura 2020-2025, Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL)

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2018)

Nessun accantonamento effettuato.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali di cassa – come precisato dalla Faq Arconet 12), essendo pari allo 0,41% (Euro 12.031,00/ Euro 2.989.945,89).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10% (In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. La legge di Bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019 n. 160), art. 1, comma 854, ha rinviato l'obbligatorietà della costituzione al 2021.

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet l'indicatore di tempestività dei pagamenti in relazione ai primi tre trimestri dell'anno 2019 certificando che:

- ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2019 al 31/03/2019 è pari a giorni 59;
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/04/2019 al 30/06/2019 è pari a giorni 83;
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/07/2019 al 30/09/2019 è pari a giorni 3.
- pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet il dato relativo al debito scaduto al 31/12/2018

L'Ente non trasmesso alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture; per tale adempimento è stato conferito incarico ad una ditta specializzata (Determina nr. 189 del 07/11/2019 per Gies Srl).

L'Organo di revisione invita l'Ente a:

- pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet l'indicatore di tempestività dei pagamenti in relazione al quarto trimestre 2019;
- pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet l'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- verificare l'esatto ammontare del debito alla data del 31/12/2018 e 31/12/2019;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione rileva inoltre che – come pubblicato nell'Amministrazione trasparente del proprio sito internet - il debito commerciale residuo scaduto alla data 31.12.2018 ammonta ad € 405.492,21 per un totale di 42 imprese creditrici. La decisione in merito allo stanziamento del fondo garanzia dei debiti commerciali è rinviata al momento in cui verrà effettivamente accertato il debito al 31/12/2019.

Si evidenzia, peraltro, che l'Ente considera tale dato palesemente errato (non risultato allo stato attuale debiti scaduti per tale importo, tantomeno 42 imprese fornitrici e creditrici da liquidare) e che non appena disponibile sarà pubblicato il dato corretto. Tale dato viene elaborato automaticamente dal sistema gestionale.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di spesa in conto capitale suddivisa per missioni sono le seguenti:

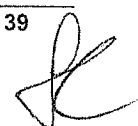
Missione	Stanz. Def. 2019	2020	2021	2022
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	581.562,32	533.832,94	13.000,00	13.000,00
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Istruzione e diritto allo studio	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.300,00	37.000,00	0,00	0,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.000,00	0,00	0,00	0,00
7. Turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.000,00	11.000,00	10.500,00	10.500,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	528.788,18	434.287,75	130.012,00	130.012,00
11. Soccorso civile	221.722,51	101.864,53	0,00	0,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	81.714,61	110.429,61	0,00	0,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50. Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa c/capitale Tit. II	1.457.087,62	1.235.414,83	160.512,00	160.512,00

Le previsioni di spesa in conto capitale suddivise per macroaggregati per il triennio 2020-2022 sono le seguenti:

	Stanz. Def. 2019	2020	2021	2022
1. Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	633.187,79	739.825,83	154.512,00	154.512,00
3. Contributi agli investimenti	45.500,00	495.589,00	6.000,00	6.000,00
4. Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Altre spese in conto capitale	778.399,83	0,00	0,00	0,00
Totale spese in c/capitale Tit. II	1.457.087,62	1.235.414,83	160.512,00	160.512,00

Le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente:

	Stanz. Def. 2019	2020	Var. % 2020/2019	2021	Var. % 2021/2020	2022	Var. % 2022/2021
1. Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00		0,00	
2. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	633.187,79	739.825,83	16,84%	154.512,00	-69,34%	154.512,00	0,00%
3. Contributi agli investimenti	45.500,00	495.589,00	989,21%	6.000,00	0,00%	6.000,00	0,00%
4. Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00		0,00	
5. Altre spese in conto capitale	778.399,83	0,00	-100,00%	0,00		0,00	
Totale spese in c/capitale Tit. II	1.457.087,62	1.235.414,83	906,05%	160.512,00		160.512,00	



Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata, quali ad esempio, opere a scomputo di permesso di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permute, project financing, trasferimenti immobiliari.

L'ente non intende acquisire con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che pertanto tali operazioni non rilevano ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio 2020 è previsto l'acquisto di terreni adiacenti l'area sportiva per € 19.000,00.

Si rileva, peraltro che ai sensi dell'art. 4 bis comma 8 bis della legge provinciale 27/2010 l'operazione è consentita in quanto il protocollo di intesa per il 2020 non pone vincoli ai comuni per l'effettuazione di acquisti immobiliari.



ORGANISMI PARTECIPATI

Attualmente il Comune di Panchià ha in essere le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	Tipologia	Attività	Capitale sociale	% partecipazione
Consorzio dei Comuni trentini	Consorzio	Supporto ai soci	10.121,00	0,51%
Primiero energia Spa	Società	Produzione energia	4.000.000,00	0,091%
Trentino trasporti Spa	Società	Trasporto pubblico	1.000.000,00	0,00096%
Trentino riscossioni Spa	Società	Riscossione tributi	300.000,00	0,0073%
Informatica trentina Spa / Trentino Digitale Spa	Società	Informatica	3.500.000,00	0,0065%
Fiemme servizi Spa	Società	Gestione Rifiuti solidi urbani	120.000,00	2,82%
Azienda per il turismo della Valle di Fiemme	Società	Supporto al turismo	200.000,00	1,00%
Centro servizi condivisi soc.cons.r.l.	Società	Supporto società sist.	120.000,00	Indir. 0,001230%

DENOMINAZIONE	Risultato esercizio 2015	Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018
Consorzio dei Comuni trentini	178.915,00	380.756,00	339.479,00	383.476,00
Primiero energia Spa	1.287.201,00	-713.071,00	441.268,00	4.702.971,00
Trentino trasporti Spa	85.996,00	49.974,00	79.837,00	82.402,00
Trentino riscossioni Spa /	275.094,00	315.900,00	235.574,00	482.739,00
Informatica trentina Spa / Trentino Digitale Spa	122.860,00	216.007,00	892.950,00	1.595.918,00
Fiemme servizi Spa	137.457,00	68.302,00	10.848,00	104.104,00
Azienda per il turismo della Valle di Fiemme	-24.968,00	-15.850,00	-440,00	247,00
Centro servizi condivisi soc.cons.r.l.	772,00	0,00	0,00	0,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016. Lo statuto di Fiemme Servizi spa è stato adeguato con deliberazione assembleare nr. 25/2017 cui ha fatto seguito atto notarile del 20.04.2018. Per le ulteriori partecipazioni l'ente risulta socio minoritario e la procedura di adeguamento statuti è stata pertanto attivata da altri enti (principalmente la Provincia, trattandosi di società di sistema provinciale).

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.



Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera del consiglio comunale n. 16 del 28/09/2017 (e quindi entro il termine previsto del 30 settembre 2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo l'Ente non ha ravvisato la necessità di dismettere le società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2018, il cui esito andrebbe comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/20 in quanto non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente (vedasi Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 12/11/2019).

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2020, 2021, 2022.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e dall'attivazione dell'anticipazione di cassa, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL – che risultano rispettati.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022
Interessi passivi	50,00	50,00	50,00
entrate correnti	878.951,00	1.384.230,71	1.000.802,00
% su entrate correnti	0,01%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non ha attualmente in corso indebitamenti e quindi oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Nel bilancio pluriennale 2020-2022 non è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

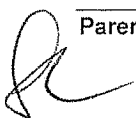
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



L'organo di revisione invita l'Ente:

- a determinare con precisione il dato relativo ai debiti commerciali al 31/12/2018 e 31/12/2019 e di pubblicarne l'ammontare sulla piattaforma elettronica;
- monitorare anche, tramite verifiche infrannuali, l'andamento economico e finanziario delle società partecipate;
- vincolare, se necessario, l'avanzo di amministrazione 2019 a finanziamento del fondo perdite società partecipate;
- a vincolare quota dell'avanzo di amministrazione alla copertura della quota di TFR che matura annualmente, nonostante il dettato normativo non lo richieda espressamente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Cavalese, li 5 febbraio 2020

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi

